



Ministero dello Sviluppo Economico

**DICHIARAZIONE DI SINTESI
RELATIVA AL PIANO DI SVILUPPO 2012
DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE
E
MISURE ADOTTATE IN MERITO AL MONITORAGGIO**

Premessa

Il Piano di Sviluppo (PdS) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale è predisposto annualmente da Terna S.p.A. in base a quanto previsto dal decreto del Ministro delle Attività Produttive 20 aprile 2005, modificato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 15 dicembre 2010, relativo alla concessione a Terna S.p.A. delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica e secondo le modalità stabilite dall'art. 36, comma 12, del decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93 che prevede che Terna, entro il 31 gennaio di ciascun anno, predisponga un Piano decennale di Sviluppo della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN), basato sulla domanda ed offerta di fabbisogno elettrico esistenti e previste.

Il PdS, sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., è approvato dal Ministro dello sviluppo economico, acquisito il parere delle Regioni territorialmente interessate dagli interventi in programma e tenuto conto delle valutazioni formulate dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, ai sensi del citato art. 36, comma 12, d.lgs. n. 93/11.

Secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la decisione in merito all'approvazione del PdS della RTN presentato dal Proponente, Terna S.p.A., è in capo al Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), in qualità di autorità procedente, a seguito della trasmissione del parere motivato espresso dall'autorità competente, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT), sul PdS e relativo rapporto ambientale (RA).

Nell'espletare le funzioni previste dall'art. 17 del suddetto decreto legislativo, relative all'informazione sulla decisione, il MiSE pubblica la decisione finale sulla Gazzetta Ufficiale, con l'indicazione delle sedi ove si possa prendere visione del Piano adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. Sono inoltre resi pubblici, anche attraverso la pubblicazione sui siti web delle autorità interessate:

- a) il parere motivato espresso dall'autorità competente;
- b) una dichiarazione di sintesi, in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma;
- c) le misure adottate in merito al monitoraggio.

Svolgimento del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del PdS 2012

La società Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A. (Terna), con sede legale in Viale E. Galbani, 70 00156 Roma, ha inviato, ai sensi dell'articolo 1-ter del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, convertito con la legge 27 ottobre 2003, n. 290, dell'articolo 9 del D.M. 15 dicembre 2010 e dell'articolo 36, comma 12, del decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93, al Ministero dello Sviluppo Economico la documentazione relativa al **"PIANO DI SVILUPPO DELLA RETE ELETTRICA DI TRASMISSIONE NAZIONALE 2012"**, ai fini della sua approvazione, con nota n. P.R. 10/2012 del 31 gennaio 2012.

Con nota DVA 0017169 del 17 luglio 2012 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso il parere n. 978 del 28 giugno 2012 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS, relativo alla consultazione sul Rapporto Preliminare ai sensi dell'art. 13, comma primo, del D.lgs. n.152/06.

MB

Successivamente la società Terna, con nota TRISPA/P20120007784 del 21 dicembre 2012, ha trasmesso il rapporto ambientale (RA) e la sintesi non tecnica, al fine di avviare la fase di consultazione di cui all'art. 14, primo comma, del D.lgs. n. 152/2006.

La fase di consultazione pubblica è stata avviata dall'Autorità procedente con la pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale del 21 dicembre 2012, n. 297 e si è conclusa in data 19 febbraio 2013.

Con parere prot. CTVA n. 1322 del 2 agosto 2013 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS è stato emanato un primo parere sul Piano di Sviluppo 2012. Successivamente, a seguito di incontri tra Proponente, Autorità competente e Autorità procedente presso il MATTM, è stato concordato l'invio da parte del Proponente di un Documento Integrativo del Piano di Sviluppo 2012, al fine di valutare il possibile superamento delle osservazioni e richieste contenute nel suddetto parere.

Con nota prot. TRISPA/P20140002044 in data 10 febbraio 2014, Terna ha trasmesso il documento integrativo all'Autorità competente e all'Autorità procedente, ai fini delle valutazioni di competenza.

Con lettera del 26 novembre 2014, (prot. DVA-2014-0038966) il MATTM ha trasmesso il Decreto n. 000276 del 19.11.2014 di parere motivato di conclusione della fase di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano (acquisito dal MiSE in data 27 novembre 2014, prot. 0022746) – con allegati il secondo parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 1542 del 04.07.2014 e il parere del MiBACT n. 18907 del 25.07.2014 – con il quale ha espresso parere positivo sul PdS 2012, sul relativo Rapporto Ambientale e sul piano di monitoraggio, subordinatamente al rispetto delle condizioni ed osservazioni ivi indicate. Per quanto riguarda i chiarimenti e approfondimenti presentati da Terna in correlazione alle osservazioni e condizioni contenute nel parere CTVA n. 1322/2013, il suddetto decreto li ha valutati come apprezzabili, seppure non esaustivi.

L'Autorità competente ha pertanto ritenuto necessario richiedere l'attivazione del confronto con l'Autorità procedente ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del D.lgs. n. 152/2006 al fine di procedere alle opportune revisioni del Piano prima della sua approvazione.

Questo Ministero ha dato seguito alla richiesta rendendosi disponibile al confronto, che si è concluso con la riunione tenutasi in data 20 aprile 2015, nella quale sono state discusse le principali osservazioni del parere motivato e si è concordato (cfr. verbale allegato alla nota del 20 aprile 2015, prot. DGMEREEN n. 0008542) di chiedere a Terna un adeguamento del Rapporto Ambientale alla luce delle indicazioni riportate nel parere motivato, aggregate secondo i seguenti macrotemi:

1. Caratterizzazione ambientale nuovi interventi,
2. Interventi di valorizzazione degli asset esistenti,
3. Monitoraggio VAS,
4. Portale VAS,
5. Indicatori di sostenibilità territoriali.

A seguito delle risultanze di tale riunione, Terna ha predisposto il documento "Revisione del Rapporto Ambientale 2012". Tale elaborato, parte integrante del Piano di Sviluppo 2012, è stato trasmesso con nota TRISPA/P2015 del 22/05/2015.

Tanto premesso, il presente documento, in adempimento dell'articolo 17 del D.lgs. n. 152/2006, rappresenta la Dichiarazione di Sintesi relativa al Piano di Sviluppo della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale per l'anno 2012.

YB

INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI NEL PIANO DI SVILUPPO 2012

La presente Dichiarazione di Sintesi contiene le modalità operative di integrazione nel Piano delle osservazioni e delle condizioni contenute nel parere motivato, per quanto tecnicamente possibile e nel rispetto delle norme che regolano il servizio elettrico, tenendo conto dell'articolo 3 del D.lgs. n. 79/99, relativo alla sicurezza del sistema elettrico nazionale e della peculiarità del Piano di sviluppo della RTN che, essendo predisposto annualmente per legge, non può che rappresentare un aggiornamento del Piano precedente.

Pertanto, di seguito si riportano le modalità di integrazione nel Piano delle suddette osservazioni e condizioni, esposte per macrotemi, già individuati nell'ambito del confronto istituzionale tra Autorità procedente e Autorità competente, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del D.lgs. n. 152/2006.

Si premette, a chiarimento di quanto segue, che le tipologie di interventi riportate nel Piano sono riconducibili a:

- 1) nuovi elettrodotti;
- 2) nuove stazioni elettriche;
- 3) sistemi di accumulo diffuso;
- 4) valorizzazione di asset esistenti (interventi su linee esistenti che non prevedono modifiche di tracciato né aumento della tensione);
- 5) interventi "in stazione" (installazione di condensatori, trasformatori o reattanze all'interno di stazione elettrica esistente).

Con riferimento alle ricadute ambientali di tali interventi, si rappresenta che quelli di cui ai punti 1), 2) e 3), prevedendo realizzazioni ex novo sul territorio, possono avere effetti significativi sull'ambiente e pertanto devono essere studiati in termini di analisi delle interferenze che possono indurre; mentre quelli di cui ai punti 4) e 5), essendo attinenti ad operazioni di manutenzione dell'esistente o di mero adeguamento tecnologico con sostituzione di componenti, non presentano rischi di interferenza con l'ambiente.

Macrotema 1: Caratterizzazione ambientale nuovi interventi

Relativamente a tale macrotema, la Revisione del Rapporto Ambientale (nel seguito: Revisione) ha dato maggiore evidenza delle diverse tipologie di interventi riportati nel PdS, evidenziandone le possibili ricadute ambientali e fornendo elementi per marcare la distinzione tra i nuovi interventi di rilevanza ambientale e quelli cosiddetti di "valorizzazione degli asset esistenti".

La caratterizzazione ambientale già fornita nel Rapporto Ambientale e nel Documento Integrativo può essere considerata adeguata alla attuale fase di definizione dei corridoi, piuttosto ampi, relativi agli interventi di rilevanza ambientale.

In ogni caso, nella Revisione - capitolo 1 - sono elencati gli strati informativi utilizzati da Terna per tutte le analisi ambientali condotte in ambito di VAS del PdS e quindi anche per la caratterizzazione ambientale dei nuovi interventi. Dall'esame di tale elenco si evince come venga fornita una gamma di informazioni riguardanti gli aspetti ambientali, territoriali, di uso del suolo, naturalistici, paesaggistici, culturali, geografici, idrografici, ecc. del territorio interessato dagli interventi del Piano.

Per quanto riguarda gli altri interventi, e segnatamente quelli di valorizzazione degli asset esistenti, si evidenzia come gli stessi, non richiedendo necessariamente nuovi tracciati, nuovi sostegni o

MB

cambi di tensione dell'elettrodotto, ma unicamente azioni di adeguamento tecnologico con sostituzione di componenti, non necessitano di una caratterizzazione ambientale di dettaglio.

Inoltre, nell'ottica di valorizzare ulteriormente quanto già disponibile, Terna ha fornito una tabella contenente gli strati informativi per le Regioni che li avevano come disponibili. La società Terna si è impegnata a portare avanti l'iniziativa di costante aggiornamento della banca dati territoriale a supporto delle analisi e ad utilizzare i dati disponibili, benché gli stessi lo siano solo parzialmente e cioè benché non abbiano uniforme copertura nazionale. Tale impegno è previsto essere esteso anche alle informazioni attinenti alla Pianificazione Regionale e/o Provinciale.

Infine, Terna ha preso l'impegno, nella Revisione, di aggiornare il Portale VAS con la descrizione degli interventi di valorizzazione degli asset esistenti previsti dal PdS 2012, con il medesimo grado di dettaglio già riportato nel Documento Integrativo.

Macrotema 2: Interventi di valorizzazione degli asset esistenti

Premesso che, relativamente ai nuovi interventi ritenuti ambientalmente significativi, la documentazione fornita per la descrizione risulta adeguata, si è richiesto a Terna di fornire maggiori informazioni per gli interventi di valorizzazione degli asset esistenti. Nella Revisione la società ha ribadito che gli interventi di valorizzazione degli asset esistenti sono volti al superamento delle attuali limitazioni (causa usura od obsolescenza degli impianti) sulle linee elettriche esistenti e/o nelle stazioni esistenti, con il conseguente recupero delle prestazioni.

Al riguardo, il Gestore ha fornito una serie di elementi sia nel capitolo 1 che nel capitolo 2 ("Interventi di valorizzazione degli asset esistenti") della Revisione.

La società Terna si è comunque impegnata, in fase di realizzazione di tali interventi, ove gli stessi ricadessero in un contesto ambientale critico o in aree di pregio e soggette a vincolo, di valutare possibili azioni di miglioramento ambientale del territorio interessato, anche derivanti dall'adozione di alternative.

Macrotema 3: Monitoraggio VAS

Nella Revisione, Terna ha fornito un'illustrazione dell'evoluzione del monitoraggio in funzione dell'avanzamento della progressiva attuazione degli interventi del Piano.

Tale illustrazione è stata sviluppata attraverso esempi relativi ad elettrodotti oggetto di monitoraggio VAS. In particolare, ne sono stati scelti tre che, alla data del 31/12/2012, si trovavano nelle diverse fasi di concertazione, autorizzazione e realizzazione. Il monitoraggio VAS del PdS, nella dimensione delle singole opere, è infatti ad oggi impostato come verifica della progressiva attuazione delle stesse mediante calcolo degli indicatori definiti a livello intervento, nelle successive fasi di concertazione (ex ante), autorizzazione (in itinere) e realizzazione (ex post). È così possibile seguire l'evoluzione temporale degli indicatori di sostenibilità nell'ambito del monitoraggio dell'attuazione del Piano, nel quale viene effettuata la verifica della congruenza tra le caratteristiche degli interventi definite in ambito di VAS (corridoi) e quelle che si manifestano durante le fasi successive di definizione e sviluppo, fino alla posa in opera sul territorio. Eventuali scostamenti rilevati possono rappresentare utili indicazioni per il quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione e per l'eventuale implementazione dei criteri localizzativi.

MB

Nella Revisione sono inoltre inserite alcune tabelle con l'indicazione dell'anno di pianificazione di ciascun intervento, ovvero in quale Piano esso sia stato inserito come nuova esigenza. In analogia con quanto riportato nel Rapporto di Monitoraggio presentato in data 24/10/2013, aggiornato all'annualità 2012, in tali tabelle gli interventi sono raggruppati in funzione della fase di attuazione in cui si trovavano al termine di detta annualità.

In considerazione del fatto che il monitoraggio VAS del Piano sarà seguito – per le opere per le quali è prevista – da quello della VIA dei singoli interventi, l'attuale impostazione metodologica del monitoraggio VAS del PdS è orientata ad evitare sovrapposizioni con la corrispondente fase associata alla VIA, assicurando nel contempo un coordinamento funzionale tra le due procedure.

Ad oggi, il monitoraggio è attuato sulle opere più rilevanti. Potrà essere esteso agli interventi che possono avere effetti significativi per l'ambiente, previa individuazione e condivisione con il MATTM dei criteri di individuazione degli stessi.

Macrotema 4: Portale VAS

Relativamente a questo macrotema, oltre a quanto già precisato nei punti precedenti (in particolare nel macrotema 1), nella Revisione sono forniti i contenuti del previsto aggiornamento del Portale.

In particolare, Terna provvederà ad aggiornare il Portale VAS completando quanto già inserito in riferimento all'annualità 2012. In particolare:

- per quanto concerne i tre siti SANC di Ginestra (Direttrice 150 kV “Benevento - Volturara - Celle San Vito”), Flùmeri e Scampitella (Direttrice 150 kV “Benevento II - Montecorvino”), la sezione del Portale “2012 Rapporto Ambientale” sarà integrata con l'indicazione cartografica della loro localizzazione, così come riportata nell'Allegato C al Rapporto Ambientale 2012; nella sezione “Aggiornamenti” del Portale VAS sarà data evidenza di tale integrazione;
- nella sezione “Portali Cartografici” sarà resa evidente l'indicazione degli strati informativi considerati per l'analisi delle caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche del territorio e della loro disponibilità in riferimento alle diverse Regioni;
- in riferimento alle informazioni richieste dal MiBACT, concernenti lo stato di avanzamento della concertazione ed i risultati raggiunti, saranno rese più evidenti nella sezione “Aggiornamenti” del Portale VAS; tali informazioni sono peraltro già inserite nel Portale (nella sezione “2012 Rapporto Ambientale”) sotto forma di documenti che sanciscono gli stadi di avanzamento della concertazione con gli enti locali e la definizione delle ipotesi localizzative generate attraverso l'applicazione dei criteri ERPA;
- nel Portale VAS, nella sezione “Evoluzione della metodologia ERPA” saranno resi più evidenti i criteri utilizzati per generare le ipotesi localizzative attraverso l'applicazione dei criteri ERPA;
- nella sezione “Aggiornamenti” del Portale VAS saranno inseriti i valori degli indicatori di sostenibilità territoriali, aggregati per area geografica e su scala nazionale, già forniti nel Rapporto di monitoraggio trasmesso ad ottobre 2013.

Nella Revisione Terna, inoltre, ha indicato nel settembre 2015 il termine entro il quale procederà all'aggiornamento del Portale.

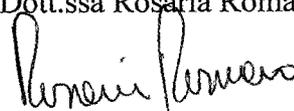
MB

Macrotema 5: Indicatori di sostenibilità territoriali

In considerazione di quanto intercorso durante il procedimento di VAS, si chiede a Terna di integrare – nel Portale VAS – gli strati informativi e i dati e le informazioni utilizzati per il popolamento degli indicatori, con i valori degli indicatori di sostenibilità territoriali, aggregati per area geografica e su scala nazionale, peraltro già presenti nel Rapporto di monitoraggio, trasmesso ad ottobre 2013.

Per i prossimi Rapporti Ambientali, Terna si è impegnata nella Revisione ad approfondire la tematica relativa all'individuazione di benchmark di riferimento per tali indicatori di sostenibilità.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Rosaria Romano)



RB